

MOSTRE

→ **Iconografie** attualizzate e fantastiche con l'artista francese all'Accademia di Francia a Roma

→ **Pittura rivisitata** Da Clemente a Napoli al sodalizio capitolino di San Lorenzo a Rovereto

Come ti spiazzo con un quadro: Garouste l'imprevedibile

La ricerca pittorica che guarda al passato attualizzandolo. È un filone che alcune mostre hanno messo e mettono in rilievo: il sodalizio romano di San Lorenzo a Rovereto, Clemente a Napoli, il francese Garouste a Roma.

PIER PAOLO PANCOTTO
ROMA

Un rinnovato interesse per la ricerca pittorica e plastica sorta nel settimo decennio del '900 e giunta a pieno compimento in quello successivo, volta al recupero di soluzioni operative ed espressive tradizionali sotto il profilo tecnico ed iconografico, affiora da alcune recenti iniziative espositive, dando conto di uno dei più attuali orientamenti in campo artistico; il Madre di Napoli concentrandosi su Francesco Clemente, protagonista della Transavanguardia, il Mart di Rovereto chiamando a raccolta Bruno Ceccobelli, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo, Nunzio, Piero Pizzi Cannella, Marco Tirelli, esponenti della cosiddetta Scuola di San Lorenzo. Fenomeni culturali che tanti elementi separano sotto il profilo linguistico e semantico ma che altri uniscono: coincidenza di tipo cronologico, comune origine in ambito concettuale, recupero del passato anche se attualizzato secondo le esigenze contingenti.

NAUFRAGIO CON SPETTATORE

La mostra al Madre chiusasi lunedì, la prima di Clemente a Napoli dopo quella di qualche anno fa al Museo Archeologico, ha riflettuto sul continuo «salpare» di Clemente dal proprio contesto d'origine verso Roma, l'India e gli Stati Uniti per poi ritor-

nare sempre «a casa». Di qui il suo titolo, ispirato al testo del filosofo Hans Blumenberg *Naufregio con spettatore*, ove i lavori rappresentano idealmente ciò che resta dopo un viaggio dell'artista alla ricerca di una possibile conciliazione tra eredità classica e mondo moderno. E se il Mart di Rovereto ha da poco celebrato il sodalizio artistico nato nel quartiere romano di San Lorenzo, offrendo ad esso nuova e meritata visibilità, l'Accademia di Francia a Villa Medici a Roma (da domani al 3 gennaio, catalogo Electa, www.villamedici.it), a conferma della tendenza in atto, mette ora in campo una grande retrospettiva dedicata a Gérard Garouste (Parigi, 1946).

Protagonista anch'egli, in Francia,

A VILLA MEDICI

«Antico, moderno e contemporaneo devono convivere assieme»: è il pensiero del neodirettore di Villa Medici Eric de Chasse. Che farà mostre su Poussin, il punk, il messicano Orozco.

di un forte recupero della cultura figurativa storica, manierista e barocca in particolare, che, in forma del tutto imprevedibile e a tratti spiazzante, egli pone costantemente in relazione a suggestioni provenienti dal mondo di oggi, generando un insieme pittorico decisamente articolato; che, come nei casi precedenti, trae origine da una indagine della realtà di carattere intellettuale, nascosta solo apparentemente dietro un apparato lirico-narrativo denso di riferimenti fantastici e affabulatori. ❖



Autoritratto fantastico «La masque du chien» di Gérard Garouste

LA NOTTE DEI PUBBLIVORI

di Jean Marie Bouriscot

è un evento
LABUCCIA

la grande abbuffata degli spot da tutto il mondo

SPECIALE
eco-logic!

20 ANNI DI SPOT PER IL SOCIALE E L'AMBIENTE

ROMA
auditorium Parco della Musica
17 ottobre dalle 23.00

PREVENDITA www.listicket.it

MILANO
teatro degli Arcimboldi
23 e 24 ottobre dalle 21.30

PREVENDITA www.ticketone.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali



LA STAMPA

l'Unità

IL TEMPO

VPP